

## 5c.2.Nella Scuola Primaria

Nell'anno scolastico 2012/1013 le insegnanti della Scuola Primaria "Don Milani" di Sovico, suddivise in gruppi, hanno aggiornato la programmazione delle discipline didattiche sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo. La nuova programmazione entrerà in vigore a partire dall'anno scolastico 2013/2014.

Le Indicazioni Nazionali, inoltre, individuano i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per ogni disciplina, indicando per ciascuna le conoscenze e le abilità da trasformare in competenze.

### Discipline:

- Italiano
- Inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia
- Educazione dell'affettività

Anche gli insegnanti della Religione cattolica hanno steso la programmazione seguendo le Integrazioni alle Indicazioni Nazionali (DPR 11/02/2010)

E' compito di ciascun team predisporre la programmazione utilizzando gli obiettivi di apprendimento ritenuti più idonei per acquisire conoscenze, sviluppare abilità e raggiungere competenze, tenendo presente la situazione della classe e dei singoli alunni.

Sul piano educativo la nostra scuola prende in considerazione i seguenti comportamenti:

- disponibilità dell'alunno a collaborare con insegnanti e compagni;
- partecipazione alla vita della classe;
- rispetto degli altri, delle regole della vita scolastica, dell'ambiente;
- cura della propria persona e del proprio materiale;
- impegno nell'assolvere i compiti assegnati.

Ad essi fanno riferimento i singoli team per programmare la propria azione educativa.

Il team verifica e valuta periodicamente la situazione dei singoli alunni e della classe al fine di adeguare la propria azione educativa e didattica alle esigenze emerse.

**PROGRAMMAZIONE:** vedi allegato

### *ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA*

Per gli alunni che non si avvalgono di questo insegnamento, vengono programmati momenti di studio assistito o attività didattiche di approfondimento e di rinforzo. A seconda del quadro orario giornaliero, ad alcuni alunni viene offerta la possibilità di posticipare l'entrata o anticipare l'uscita.

Sono i genitori che compiono la scelta di avvalersi o di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica al momento dell'iscrizione, e gli stessi hanno la facoltà di modificarla all'inizio di ogni anno scolastico.

### TEMPI DELLE DISCIPLINE

Ogni istituzione scolastica ha il compito di decidere ogni anno, sulla base dell'analisi dei bisogni formativi, l'integrazione, la distribuzione e i tempi delle discipline e delle attività.

La nostra scuola ha indicato il monte ore settimanale da destinare alle singole discipline, secondo il seguente prospetto.

**Tempo scuola 40 ore:**

| DISCIPLINA                 | N. ORE PRIMO ANNO | N. ORE PRIMO BIENNIO           | N. ORE SECONDO BIENNIO |
|----------------------------|-------------------|--------------------------------|------------------------|
| Italiano                   | 7                 | 7                              | 7                      |
| Inglese                    | 1                 | 2 (IN SECONDA)<br>3 (IN TERZA) | 3                      |
| Storia                     | 2                 | 2                              | 2                      |
| Geografia                  | 2                 | 2                              | 2                      |
| Matematica                 | 7                 | 6 (IN SECONDA)<br>6 (IN TERZA) | 6                      |
| Scienze                    | 2                 | 2                              | 2                      |
| Tecnologia                 | 1                 | 1                              | 1                      |
| Musica                     | 2                 | 2                              | 2                      |
| Arte e immagine            | 2                 | 2                              | 2                      |
| Scienze motorie e sportive | 2                 | 2(INSECONDA)<br>1(IN TERZA)    | 1                      |
| Religione                  | 2                 | 2                              | 2                      |

**Classe prima: a 27 ore**

| DISCIPLINA                 | N. ORE |
|----------------------------|--------|
| Italiano                   | 7      |
| Inglese                    | 1      |
| Storia                     | 2      |
| Geografia                  | 2      |
| Matematica                 | 6      |
| Scienze                    | 2      |
| Tecnologia                 | 1      |
| Musica                     | 1      |
| Arte e immagine            | 1      |
| Scienze motorie e sportive | 2      |
| Religione                  | 2      |

**Classi quinte a 27 ore:**

| DISCIPLINA                 | N. ORE |
|----------------------------|--------|
| Italiano                   | 6      |
| Inglese                    | 3      |
| Storia                     | 2      |
| Geografia                  | 2      |
| Matematica                 | 6      |
| Scienze                    | 2      |
| Tecnologia                 | 1      |
| Musica                     | 1      |
| Arte e immagine            | 1      |
| Scienze motorie e sportive | 1      |

|           |   |
|-----------|---|
| Religione | 2 |
|-----------|---|

Viene garantita un'ora di compresenza in tutte le classi per poter effettuare l'attività di Informatica.

### ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE

Ogni gruppo docente articola gli orari delle discipline nella propria classe.

Alla luce della C.M. 116 del 22/3/96 si ritiene opportuno sottolineare il criterio generale di limitare il frazionamento degli interventi degli specialisti garantendo, in linea di massima, sequenze di attività più ampie dell'ora. Ciò significa, in concreto, che le insegnanti di religione e di lingua straniera possono raggruppare il loro intervento in due ore consecutive.

Gli insegnanti si prefiggono il conseguimento degli obiettivi programmati, individuando le attività, i contenuti e le metodologie più idonei. Periodicamente i docenti ne verificano l'attuazione e apportano i necessari adeguamenti sia individualmente sia collegialmente.

Gli incontri di programmazione e di verifica si articolano a livelli diversi.

Per *plesso*: diversi incontri all'anno per decidere:

- l'organizzazione interna del plesso;
- la programmazione di attività comuni.

Per *discipline*: un incontro al bimestre per affrontare:

- l'esame dello sviluppo della programmazione al fine di adeguarlo alle esigenze formative ed ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- il confronto e lo scambio di esperienze didattiche;
- la valutazione dell'efficacia della programmazione in rapporto ai risultati.

Per *team*: un incontro settimanale per confrontarsi in merito alla:

- situazione della/e classe/i: analisi dei comportamenti e dei processi di apprendimento degli alunni
- scelta e organizzazione dei contenuti in rapporto agli obiettivi
- individuazione di elementi di interdisciplinarietà
- distribuzione delle diverse attività didattiche disciplinari nell'arco della giornata, alternando l'impegno delle funzioni mentali, simboliche con quelle delle attività senso-percettive e pratico-operative
- organizzazione delle attività di lavoro

La programmazione delle attività di sostegno per gli alunni diversamente abili viene predisposta congiuntamente dall'insegnante di sostegno e dagli insegnanti di classe e confrontata con gli specialisti operanti sul territorio e con i genitori.

Inoltre il team si confronta e stipula un "contratto" che riguarda alcuni aspetti comuni dell'attività educativa e didattica:

- organizzazione arredi aula
- assegnazione posti alunni
- modalità di distribuzione compiti e incarichi
- organizzazione materiali di lavoro
- accordi circa la gestione disciplinare della classe
- rapporti scuola-famiglia
- assegnazione compiti a casa
- gestione dei tempi di ricreazione e mensa

### Metodologie

Una buona scuola primaria si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

La nostra scuola dispone di aule attrezzate che facilitano le esperienze per la conoscenza delle scienze, della tecnologia, delle lingue comunitarie, della produzione musicale e teatrale, delle attività pittoriche e della motricità.

I principi metodologici che contraddistinguono la nostra azione tendono a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio